

**Block Notes n. 5, marzo 2019**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa**

**In questo numero**

- Dalle agenzie di stampa nazionali**
- ✓ *Liste d'attesa. Sì al Piano nazionale*
- ✓ *Salute mentale: presentata risoluzione PD in Commissione*
- ✓ *Spesa sanitaria mondiale cresce 30% in più del Pil*
- ✓ *Sanità privata. Cgil Cisl e Uil: interrotta la trattativa*
- ✓ *Istat: 80% italiani si dichiara in buona salute*
- ✓ *Manifesto medici. Autonomie non siano un ostacolo a equità e universalismo del Ssn*
- ✓ *Bloomberg. La Spagna scalza l'Italia e diventa il Paese più sano al mondo*
- ✓ *Venti anni fa nascevano le professioni sanitarie italiane*
- ✓ *Regionalismo differenziato. Fontana: basta fakenews*
- ✓ *Lea. Il nuovo sistema di valutazione approvato dalla Stato-Regioni*
- ✓ *Furbetti del ticket. La Lombardia premia la buona fede*
- ✓ *Gli ultimi dati Eurostat sul ricorso a Mmg, dentisti e chirurghi*
- ✓ *Report Gimbe sui finanziamenti dell'industria farmaceutica ai medici*
- ✓ *Chi è meno istruito vive di meno: 3 anni gli uomini e 1 anno e mezzo le donne*
- ✓ *Bonaccini: bene l'intesa sulle liste di attesa, ma servono risorse certe*
- ✓ *Conte su autonomia: risorse Stato nelle altre Regioni rimarranno invariate*
- ✓ *Patto salute. Saitta: avviato il confronto Governo-Regioni*
- ✓ *Da Epicentro: Promozione della salute in Emilia-Romagna*
- ✓ *Studio nazionale fertilità*
- ✓ *Sicurezza della medicina complementare nella popolazione pediatrica*
- ✓ *Passi d'Argento: i dati dell'indagine 2016-2017*
- ✓ *Malattie rare*
- ✓ *Registro nazionale della Procreazione medicalmente assistita*

**Dalle agenzie di stampa nazionali:**

- **Da "Quotidiano sanità"**

**Dalla newsletter del 21.2.2019**

**Liste d'attesa. Sì al Piano nazionale. Grillo: "Finalmente regole semplici e tempi certi". Tra le novità il possibile blocco dell'intramoenia. E i medici protestano. Anaa: "È la fiera dell'ipocrisia". Cimo: "Ennesimo sforzo di pura teoria".**

Parere positivo delle Regioni al Piano questa mattina (vedi sintesi) e poi in Stato Regioni nel pomeriggio dopo l'accoglimento di alcune modifiche tecniche da parte del Ministero. Ma i medici sono critici. Palermo (Anaa): "Regioni e Governo si autoassolvono dalla responsabilità politica e gestionale del mantenimento e dell'allungamento delle attese e fanno dei medici il capro espiatorio". Cimo: "Non affronta il nodo reale della questione e che, se si blocca la libera professione, aumenterà i tempi per le prestazioni".

**[Leggi l'articolo.](#) [Link al testo del PNGLA.](#) [Link alla sintesi del Piano.](#)**

**Salute mentale. Presentata risoluzione PD in Commissione Affari sociali. "Promuovere l'inclusione sociale e superare le attuali differenze regionali"**

Nel provvedimento si pone in evidenza l'inadeguatezza dei fondi stanziati per tali patologie e la forte disparità nel livello delle prestazioni erogate nelle diverse regioni. Si propongono nove distinti impegni al Governo, che trovano fondamento nel rispetto dei bisogni e dei diritti dei malati e nell'opportunità di promuovere l'inclusione sociale e di realizzare una piena attuazione della legge Basaglia su tutto il territorio nazionale, superando differenze regionali e di condizione sociale.

[Leggi tutto. Link al testo.](#)

**Spesa sanitaria mondiale cresce 30% in più del Pil e nel 2016 ha raggiunto i 7.500 mld di dollari. Oms: “È un bene perché la salute è un investimento, riduce povertà e crea una società più sana”. Ma i ricchi spendono fino a 5mila dollari a testa contro i 30 dei più poveri**

La spesa sanitaria globale tra il 2000 e il 2016 è cresciuta infatti a un ritmo annuo del 4% a fronte del 2,8 del Pil. I governi contribuiscono in media il 51% della spesa sanitaria di un paese, mentre oltre il 35% proviene da spesa out of pocket. Forti gli squilibri: la spesa sanitaria pro capite media è stata superiore a 2.000 dollari negli paesi ad alto reddito (con punte fino a 5.000 dollari), ma in quelli a medio reddito di è fermata a un quinto, 400 dollari, e in quelli a basso reddito a un ventesimo pari a 100 dollari, con livelli minimi fino a 30 dollari.

[Leggi l'articolo. Link alla relazione \(in inglese\).](#)

**Dalla newsletter del 22.2.2019**

**Sanità privata. Cgil Cisl e Uil: “Interrotta la trattativa. Aris e Aiop indisponibili”. La replica: “Per noi il contratto è una priorità. Pronti a fare fronte comune con i lavoratori per chiamare in causa le Regioni”**

I sindacati dichiarano lo stato di agitazione e chiedono un incontro con Bonaccini. Ma Aiop e Aris replicano sottolineando che la chiusura del contratto è anche una loro priorità. Il problema sono le risorse e i tetti di spesa che inchiodano il settore e chiamano in causa le Regioni. [Leggi tutto.](#)

**Stato di salute. Istat: 80% italiani si dichiara in buona salute. Più gli uomini che le donne. E al Nord va meglio che al Sud**

Publicato dall'Istituto di statistica un report sulle condizioni di vita dei cittadini. Nel 2018 cresce la soddisfazione generale. Quanto al proprio stato di salute, l'80,7% degli individui di 14 anni e oltre esprime un giudizio positivo (molto o abbastanza soddisfatti). In questo caso le differenze di genere e territoriali sono piuttosto evidenti. [Leggi tutto. Link al Report.](#)

**Dalla newsletter del 24.2.2019**

**“Autonomie non siano un ostacolo a equità e universalismo del Ssn”. 1,5 mln di professionisti sanitari si uniscono per la prima volta in un Manifesto unitario. “Governo faccia analisi rischi-benefici e ci coinvolga”**

Dalla prima assemblea nazionale congiunta, i 10 Ordini delle professioni sanitarie e sociali manifestano le loro preoccupazioni sul progetto autonomista e formulano delle richieste a Governo, Parlamento e Regioni in cui chiedono che la salute torni in cima all'agenda politica. “La sanità si evolve e lo deve fare per tutti i cittadini in modo assolutamente universalistico e uguale per tutti. E non lo farà mai più senza di noi”. [Leggi tutto. Link al manifesto.](#)

**La Spagna scalza l'Italia e diventa il Paese più sano al mondo. Ecco il nuovo Healthiest Country Index 2019 di Bloomberg**

La classifica è basata su una serie di indicatori di salute come l'aspettativa di vita, coperture vaccinali, mortalità neonatale, fattori di rischio come fumo e obesità ma anche fattori ambientali come l'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari. Rispetto all'edizione 2017 il nostro Paese perde il primato a favore degli iberici e scende al secondo posto. In ogni caso la dieta mediterranea rimane il 'segreto' per una nazione sana. [Leggi tutto.](#)

**Dalla newsletter del 25.2.2019**

**Venti anni fa nascevano le professioni sanitarie italiane così come le conosciamo oggi. Ecco la storia di una riforma coraggiosa**

La riforma delle professioni sanitarie contemplata dalla legge 42 del 1999, è stata la più profonda e discontinua innovazione nell'organizzazione del lavoro, nell'ordinamento professionale e nella

formazione che non ha pari in altri comparti pubblici e privati, determinata dalla esigenza di adeguamento all'evoluzione scientifica e tecnologica della sanità ed ai nuovi bisogni di salute. Domani alla Camera un convegno per celebrarla. [Leggi tutto.](#)

### **Regionalismo differenziato. Fontana: “Basta fakenews. Vantaggi per tutti applicando la Costituzione”**

In una serie di slide il presidente della Regione Lombardia ha voluto confutare, punto per punto, gli allarmi sulle conseguenze che la maggiore autonomia di alcune Regioni avrà per il resto del Paese. Per quanto riguarda la sanità, in particolare, per Fontana si va incontro una maggiore responsabilità nella spesa “quindi minori costi con conseguente azzeramento dei ticket”.

[Leggi tutto.](#) [Link alle slide.](#)

### **Dalla newsletter del 26.2.2019**

#### **Lea. Con il nuovo sistema di valutazione approvato dalla Stato Regioni solo 9 regioni sarebbero in regola. Ma si rinvia tutto al 2020**

Stiamo parlando dei risultati della prima sperimentazione dei criteri di valutazione delle performance sanitarie regionali (per ora ancora riservati) previsti dal nuovo Sistema di garanzia dei Lea approvato dalla Stato Regioni il 13 dicembre scorso. Ma, forse anche a causa di questi dati molto peggiori di quelli dell'attuale Griglia di valutazione, le Regioni hanno ottenuto che si rimandi il tutto al 2020, mentre è importante che entri in vigore il prima possibile soprattutto in vista delle richieste di maggiore autonomia. [Leggi tutto.](#)

#### **Furbetti del ticket. La Lombardia premia “la buona fede”. Niente multa a chi paga volontariamente entro dicembre**

Altre agevolazioni sono previste per chi ha ricevuto un ‘verbale di accertamento’ oppure un’ingiunzione (in quest’ultimo caso il beneficio è solo temporale). “Non c’è alcuna volontà vessatoria, bensì una opportunità concreta per chi si trova in difficoltà, oppure ha dimenticato un pagamento, di regolarizzare il proprio rapporto con la pubblica amministrazione usufruendo dei benefici che Regione Lombardia ha voluto introdurre”, spiega l’assessore al Welfare Giulio Gallera.

[Leggi tutto.](#)

#### **Quante volte si va dal medico in Europa? In Italia molto poco. Ecco gli ultimi dati Eurostat sul ricorso a Mmg, dentisti e chirurghi**

A livello Ue, la frequenza delle consultazioni dei medici generici è stata più alta per le donne che per gli uomini. Così anche per le visite a dentisti o chirurghi generali. L’Italia è in linea con la media Ue anche se la frequenza delle visite non è elevata. La maggior parte degli italiani va infatti dai professionisti una o due volte l’anno mentre è agli ultimi posti per la costanza nel ripetere le visite. [Leggi tutto.](#)

### **Dalla newsletter del 27.2.2019**

#### **Report Gimbe sui finanziamenti dell’industria farmaceutica ai medici e alle organizzazioni sanitarie. “Il Disclosure Code di Farindustria è un primo passo ma per una vera trasparenza nel settore c’è ancora molto da fare”**

La Fondazione ha analizzato i dati frutto del Disclosure code di Farindustria grazie al quale dal 30 giugno del 2016 le aziende aderenti pubblicano sui loro siti on line i rapporti economici con professionisti, operatori e organizzazioni sanitarie. Gimbe ha selezionato i dati di 14 aziende che superano il 50% del fatturato totale di settore e trasferiscono 288 mln di euro a operatori sanitari, organizzazioni sanitarie e alla ricerca e sviluppo. “Per arginare strumentalizzazioni e ipotesi complottiste” ecco le proposte per “migliorare la trasparenza dei dati ad esclusivo beneficio del rapporto di fiducia tra industria e cittadini”. [Leggi tutto.](#) [Link al Report.](#)

**Chi è meno istruito vive di meno (3 anni gli uomini e 1 anno e mezzo le donne). E per chi abita al Sud va anche peggio. Ma al Nord si muore di più per alcune patologie. Presentato all’Inmp il primo “Atlante italiano delle disuguaglianze di mortalità per livello di istruzione”**

Il volume è stato realizzato dall’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) in collaborazione con Istat ed è stato presentato oggi. Le persone con basso titolo di studio hanno una probabilità di morte superiore del 35% tra gli uomini e del 24% tra le donne. “In Italia le disuguaglianze su base geografica si intrecciano con quelle sociali su base individuale”. [Leggi l’articolo](#). [Link all’Atlante](#).

**Dalla “Conferenza delle Regioni”:** [www.regioni.it/newsletter](http://www.regioni.it/newsletter)

**Da Regioni.it n. 3555 del 21 febbraio 2019**

**Bonaccini: bene l’intesa sulle liste di attesa, ma servono risorse certe. Soddisfatto il ministro Giulia Grillo: lavoro importantissimo, mi aspetto la collaborazione delle Regioni**

“Sulle liste di attesa in sanità è meritorio che abbiamo trovato un’intesa tra le regioni e il Governo perché il tema dei tempi troppo lunghi per una prestazione sanitaria è un problema da, provare ad aggredire”. Lo dichiara il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, commentando l’intesa in Conferenza Stato-Regioni sul piano nazionale per ridurre le liste di attesa.

[Leggi tutto](#).

**Da Regioni.it n. 3556 del 22 febbraio 2019**

**Conte su autonomia: risorse Stato nelle altre Regioni rimarranno invariate. Fontana: c’è la massima disponibilità a concludere il percorso**

“Le risorse allocate dallo Stato nelle altre Regioni rimarranno invariate, si terrà conto della solidarietà nazionale”. Lo dichiara il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al Question time del 21 febbraio al Senato per rispondere ad un’interrogazione sull’Autonomia differenziata. Conte precisa che “non è previsto in alcun modo il riferimento ad indicatori collegati all’introito fiscale” delle singole regioni. Mentre in riferimento ai livelli essenziali e dei fabbisogni standard, il presidente del Consiglio assicura che si “tratterà di fabbisogni su indicatori comuni a tutte le regioni”, definiti da “un Comitato paritetico composto da rappresentanti delle Regioni e dello Stato, rispondendo a criteri unitari per l’erogazione dei servizi in ogni angolo del Paese”. [Leggi tutto](#).

**Da Regioni.it n. 3559 del 27 febbraio 2019**

**Patto salute: Saitta, avviato il confronto Governo-Regioni**

Il finanziamento della sanità pubblica e il rapporto tra Stato e Regioni: sono i due principali argomenti affrontati oggi nel nuovo incontro tra il ministro della Salute Giulia Grillo e i rappresentanti delle Regioni, alle prese con la stesura del nuovo Patto per la Salute. [Leggi tutto](#).

**Le novità sul numero 745 di EpiCentro [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)**

**Promozione della salute in Emilia-Romagna**

Dal 1 gennaio 2019, in Emilia-Romagna è entrata in vigore la legge regionale sulla promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e sulla prevenzione primaria. Due gli obiettivi: creazione di un sistema regionale di promozione della salute e messa in atto di politiche focalizzate sulla prevenzione delle malattie prevenibili, sull’invecchiamento sano, sul prolungamento della qualità della vita, sulla riduzione dei bisogni di cura e sul raggiungimento del più alto standard di salute fisica e psichica possibile. Leggi la [riflessione di Adriana Giannini](#) (Regione Emilia-Romagna).

**Le novità sul numero 746 di EpiCentro [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)**

**Studio nazionale fertilità**

Offrire una fotografia delle conoscenze, delle attitudini e dei comportamenti in ambito sessuale e riproduttivo di diverse fasce di popolazione e tra i professionisti sanitari al fine di orientare e

sostenere la programmazione di interventi a sostegno della fertilità in Italia. Questo l'obiettivo principale del progetto "Studio nazionale fertilità", coordinato dall'Iss e terminato a fine 2018. I risultati dello studio sono stati presentati il 19 febbraio 2019 in un convegno organizzato dal ministero della Salute. [Leggi il commento dei ricercatori Iss.](#)

### **Sicurezza della medicina complementare nella popolazione pediatrica**

In Italia, tra il 2002 e il 2018 il Sistema nazionale di fitovigilanza ha raccolto 206 segnalazioni (di cui 69 gravi) di sospette reazioni avverse a prodotti della medicina complementare e alternativa in pazienti pediatrici. Sono alcuni dei dati che emergono da uno studio condotto dall'Iss in collaborazione con il Cerfit di Careggi e l'Università di Firenze. Lo studio ha raccolto i dati relativi alle caratteristiche demografiche dei pazienti, al prodotto assunto, ai farmaci concomitanti e a patologie preesistenti, allo scopo di valutarne il ruolo come potenziali fattori predittivi della gravità della reazione avversa. [Leggi la riflessione di Francesca Menniti Ippolito](#) (Iss).

### **Le novità sul numero 747 di EpiCentro [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)**

#### **Passi d'Argento: i dati dell'indagine 2016-2017**

Nel biennio 2016-2017 la sorveglianza sulla popolazione anziana Passi d'Argento ha intervistato 22.984 persone di 65 anni o più. È [on line una prima tranche dei nuovi dati](#), consultabili tramite interrogazione dinamica con grafici e tabelle e comprendente i temi sugli stili di vita: consumo di frutta e verdura; eccesso ponderale e calo fisiologico; attività fisica; abitudine al fumo; consumo di alcol.

### **Malattie rare**

In Italia, al 2017 sono stati segnalati dal Registro nazionale malattie rare del Centro nazionale malattie rare (Cnmr) dell'Iss circa 298.921 casi di malattie rare che riguardano 1251 patologie incluse nei Livelli essenziali di assistenza (Lea). In occasione del [Rare Disease Day 2019](#) (28 febbraio) EpiCentro richiama l'attenzione di operatori sanitari e cittadini sul lavoro che il Cnmr svolge nell'ambito della ricerca, consulenza e documentazione sulle malattie rare e i farmaci orfani.

### **Bollettino epidemiologico nazionale. Nell'ultimo numero del Ben:**

[Registro nazionale della Procreazione medicalmente assistita](#), 11 anni di attività con tre cambi di legislazione

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)/  
Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretra [menu=notizie&p=dalministero&id=3582](#)

ti di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVIANCHE SU  